

Un viaggio per non dimenticare: 64 studenti del 'Petrocchi' partecipano al Treno della memoria

Dall'8 al 14 febbraio, 64 studenti delle **classi 3C, 4A, 4B, 4I, 4G, 4H** del Liceo Artistico 'Petrocchi' parteciperanno al viaggio d'istruzione a **Cracovia** con l'associazione **Treno della memoria**. Ad accompagnarli i docenti **Elena Danti, Paola Di Martino, Monia Serratore e Lorenzo Trovato**.

I ragazzi del Liceo Artistico 'Petrocchi' arriveranno a Cracovia il 9 febbraio dove avranno modo di visitare la città vecchia e il quartiere ebraico. Nei giorni successivi effettueranno una visita guidata della fabbrica di Schindler e del ghetto ebraico; visiteranno il campo di Plaszow a Cracovia, il campo di Auschwitz e di Birkenau.

Dopo il viaggio effettuato nel 2023 le docenti Danti e Serratore sono tornate a proporre questa iniziativa agli studenti: "Vista l'esperienza di due anni fa, che ha segnato profondamente i nostri ragazzi, anche quest'anno abbiamo deciso di partecipare al progetto, spinti dalle sempre più numerose richieste degli alunni. Si è trattato di un'esperienza formativa, sia dal punto di vista personale che didattico. Sin dall'inizio, i ragazzi si sono mostrati entusiasti di prendere parte all'iniziativa, entrando subito nello spirito giusto per affrontare questo tipo di viaggio: un viaggio che ha dato loro la possibilità di vedere con i propri occhi, ascoltare e toccare con mano ciò che solitamente apprendono sui libri. I ragazzi e le ragazze che hanno partecipato sono diventati **testimoni** di questa esperienza e, in quanto tali, l'hanno raccontata, riuscendo a convincere molti coetanei a prendere parte all'iniziativa. Per quanto ci riguarda, abbiamo vissuto **momenti intensi** che hanno creato un **forte legame** non solo tra i ragazzi, ma anche tra noi insegnanti e loro, poiché ci sentiamo tutti parte di un grande progetto che coinvolge decine e decine di scuole in tutta Italia".

Il Treno della Memoria è un viaggio che crea comunità, un tuffo nel passato che spezza la continuità del presente per gettare le nuove fondamenta del futuro. Non un comune viaggio di istruzione bensì un percorso collettivo da percorrere con lo zaino in spalla, con la lentezza necessaria a prendere le distanze spaziali e temporali dal mondo in cui si è partiti per avere il tempo di comprendere l'orrore delle guerre e dei conflitti.

L'esperienza delle visite nei campi di concentramento e sterminio di Auschwitz e Birkenau fa toccare con mano la storia e, in un certo senso, crea nuovi testimoni. Il percorso immersivo propone inoltre una riflessione sui precari equilibri che regolano le società e sulla ricerca di una pace che sia duratura.

L'idea del Treno della Memoria nasce nel **2004** per permettere alle generazioni sempre più lontane dai peggiori avvenimenti del secolo scorso di conoscere per non dimenticare.

Negli anni il Treno della Memoria ha ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Camera e del Senato e del Parlamento Europeo. L'associazione collabora stabilmente con i musei di Auschwitz-Birkenau, Ravensbruck, Sachsenhausen, Terezin, Lidice, Belzec, di Oskar Schindler, con gli Arolsen Archives, l'Archivio Diaristico Nazionale, con gli Istituti Italiani di Cultura e con diverse università italiane e straniere.

Finora hanno partecipato quattordici Regioni e centinaia di Comuni in tutta Italia. Ogni anno, con il Treno della Memoria partono oltre 150 volontari da tutta Italia che, in questi anni di attività, hanno accompagnato oltre 66 mila ragazzi provenienti da centinaia di scuole.

La referente comunicazione istituzionale
prof.ssa Samantha Ferri